

Rassegna Stampa Conafi Prestitò

23 Novembre 2006

- *MF: Conafi Prestitò scalda i motori per il road-show*

IL VIA LIBERA ALL'IPO ARRIVERÀ AI PRIMI DI DICEMBRE

Conafi Prestitò scalda i motori per il road-show

DI NICOLA CAPODANNO

Conafi Prestitò scalda i muscoli in attesa dell'ingresso a piazza Affari. «Contiamo di avere il via libera delle Autorità nella prima decade di dicembre», ha spiegato a *MF* Nunzio Chiolo, presidente del gruppo torinese attivo nel settore dei finanziamenti con rimborso tramite la cessione del quinto dello stipendio o pensione. Subito dopo il disco verde di borsa e Consob, il management partirà per il road-show nelle principali piazze europee, a Londra, Francoforte, Parigi, Madrid e Zurigo.

La quotazione segue quella di un anno fa di Apulia Prontoprestito, altra società attiva in questo settore, che dall'esordio in borsa ha guadagnato circa il 40%.

«Ci quoteremo sull'Expandi, anziché sullo Star, dato il forte interesse mostrato dagli investitori», ha detto Chiolo. «Questo segmento infatti è l'unico in cui è consentita un'ipo da destinarsi esclusivamente agli investitori istituzionali». L'offerta, che riguarderà il 35,5% del capitale, non coinvolgerà infatti il pubblico indistinto. Il flottante potrebbe salire al 40,8%, qualora l'esercizio della greenshoe verrà realizzato integralmente da parte di Banca Imi e Intermonte, coordinatori dell'offerta globale. Secondo indiscrezioni di mercato il valore di Conafi Prestitò post-collocamento sarà intorno ai 240 milioni di euro. Advisor finanziario del gruppo è

Abm finance mentre l'aspetto legale è seguito da Chiomenti e Norton Rose.

«L'esordio a piazza Affari», ha aggiunto il numero uno, «ci permetterà il completamento della catena di valore del gruppo. Conafi Prestitò gestisce il proprio business integralmente: dalla ricerca della clientela all'incasso delle quote. E con l'ipo chiuderà l'ultimo anello della catena, assicurandosi l'erogazione diretta». Ma per Conafi il futuro non è soltanto borsa. Il gruppo punta a crescere nella clientela, stringendo nuove alleanze con istituti di credito. «Uno dei sogni è di portare la cessione del quinto negli sportelli delle

banche. Al momento siamo in partnership con la Popolare di Sondrio e contiamo di siglare nuove intese», ha sottolineato il top manager. Tra gli alleati possibili potrebbe esserci la Bper, già azionista con il 5%. Secondo i dati Assofin, Conafi Prestitò ha

una quota di mercato pari al 4,6%, e si posiziona al sesto posto nella classifica del settore, subito dopo Apulia Prontoprestito. Al 30 giugno del 2006 il margine di intermediazione della sola capogruppo è passato a 4,25 milioni da 3,55 milioni dello stesso periodo di un anno fa. Considerando anche l'acquisizione di Italfin il margine di intermediazione al 30 giugno 2006 è stato di 7,84 milioni. Nello stesso periodo la gestione operativa lorda è stata pari a 3,88 milioni, contro 1,8 milioni dell'anno prima. L'utile semestrale, infine, è stato pari a 2,56 milioni. (riproduzione riservata)

